

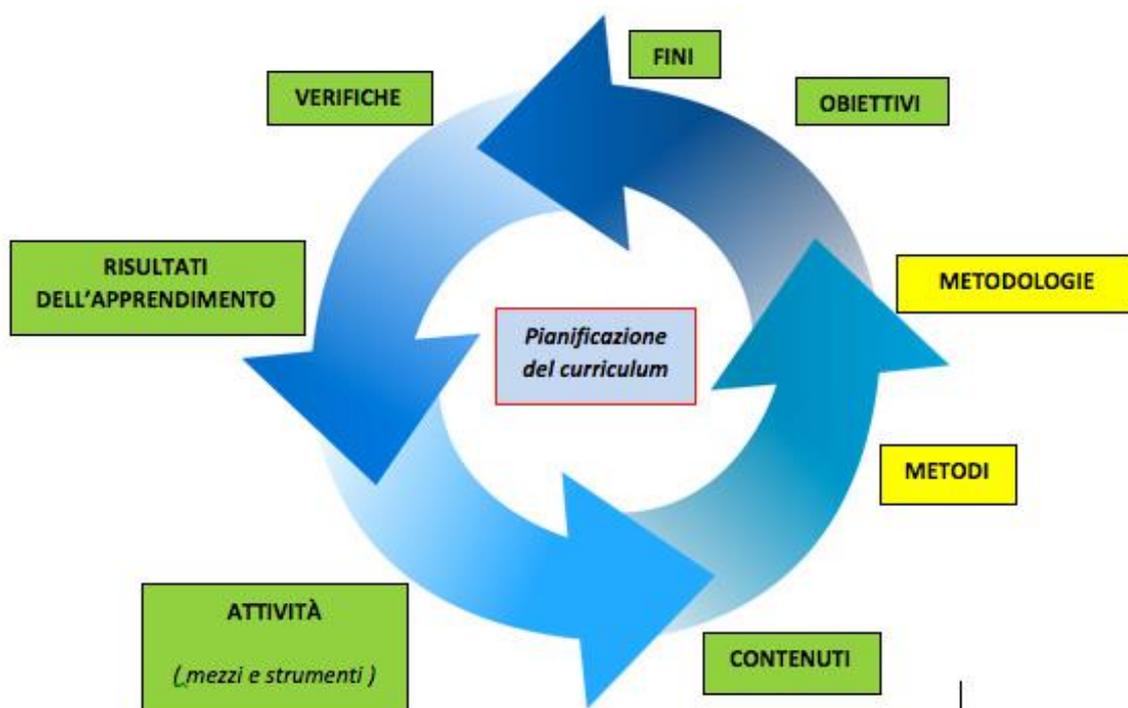
# LABORATORI DI INCLUSIONE SCOLASTICA



DIREZIONE DIDATTICA

SAN GIOVANNI - TERNI

A.S. 2020/2021



## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI DISTINTE PER PLESSO

PLESSO	SAN GIOVANNI
TITOLO	NOTE CREATIVE
FINALITÀ	INTEGRAZIONE, AUTOSTIMA, SOCIALITA'
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità manipolativa e la motricità fine</li> <li>• Aumentare i tempi di attenzione</li> <li>• Sviluppare la creatività</li> <li>• Migliorare l'attenzione e l'autocontrollo</li> <li>• Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative.</li> <li>• Trasformare immagini utilizzando semplici tecniche e materiali diversi</li> <li>• Interagire con i compagni, gli adulti e l'ambiente in modo sereno e collaborativo nel rispetto delle norme sanitarie vigenti</li> <li>• Ascoltare materiali sonori e musiche semplici per attività espressive.</li> <li>• Utilizzare strumenti ritmici in modo creativo.</li> <li>• Utilizzare le potenzialità sonore del proprio corpo.</li> </ul>
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di un approccio manipolativo-concreto</li> <li>• Utilizzo di un approccio ludico e coinvolgente</li> <li>• Utilizzo di un approccio cooperativo con l'organizzazione del lavoro anche in piccoli gruppi (2-3bambini) all'interno dei quali i bambini sono adeguatamente distanziati, compatibilmente con l'evolvere dell'emergenza sanitaria in corso.</li> </ul>
MATERIALI e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di materiale come colori a matita, pennarelli, colori a tempera, pastelli a cera, acquerelli, cartoncini,...</li> <li>• Utilizzo di das, pasta di sale e materiali di recupero che è possibile sanificare.</li> <li>• Utilizzo di materiale per realizzare decorazioni.</li> <li>• Uso di testi specifici, CD e video musicali, strumenti ritmici adeguatamente sanificati.</li> </ul>
TEMPI	Il laboratorio si attuerà a partire dal mese di novembre nel giorno di venerdì dalle 9.10 alle 11.10.
RISORSE UMANE	Le insegnanti curricolari E. Costantini, P. Tulli, le insegnanti di sostegno D. Bellini e F. Tosti, l'operatrice socio-assistenziale A. Peppucci che opera nella classe.
VERIFICHE e VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazioni sistematiche ed in itinere per monitorare il grado di interesse e di partecipazione degli allievi alle varie attività e valutare l'adeguatezza del comportamento nei vari contesti.</li> <li>• Osservazione delle modalità di utilizzo dei diversi linguaggi espressivi.</li> </ul>

<b>PLESSO</b>	<b>SAN GIOVANNI</b>
<b>TITOLO</b>	<b>“VI RACCONTO UNA STORIA”</b>
<b>FINALITÀ</b>	<b>COMUNICAZIONE, CONDIVISIONE, SOCIALIZZAZIONE</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le abilità di letto-scrittura e sviluppare o rafforzare le competenze di ascolto e fonologiche del bambino. Attività di percezione visiva e uditiva riproduzione grafica e ritmico corporea (MUSICA E ARTE E IMMAGINE).</li> <li>• Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere e norme principali e tutela della propria sicurezza e salute. Imparare a lavarsi le mani per prevenire la trasmissione di germi, batteri e virus. (SCIENZE)</li> <li>• Intervenire in una conversazione con domande e risposte adeguate all'argomento. (ITALIANO)</li> <li>• Ascoltare e comprendere un testo nelle sue parti principali, rispondere a domande e teatralizzare il racconto letto. (ITALIANO e ATTIVITA' MOTORIA)</li> <li>• Riconoscere e analizzare gli elementi di una frase. (ITALIANO)</li> <li>• Conoscere strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici per creare produzioni personali (ARTE E IMMAGINE)</li> <li>• Conoscere il proprio passato; rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. (STORIA)</li> <li>• Concetti topologici; orientarsi nello spazio circostante e sulla carta geografica italiana, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Coordinazione dinamica generale. (GEOGRAFIA)</li> <li>• Realizzare oggetti vari con materiale di facile consumo e materiale da riciclo. (TECNOLOGIA)</li> <li>• Riconoscere relazioni di successioni, periodi, cicli temporali e mutamenti da esperienze vissute e narrate. (STORIA)</li> <li>• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, alla famiglia. (INGLESE)</li> <li>• Realizzare semplici mappe concettuali (TUTTE LE MATERIE)</li> <li>• Ascoltare e riconoscere le sonorità di ambienti e oggetti naturali e artificiali attraverso varie fonti sonore (MUSICA) • Avere cura della propria salute; educazione alla respirazione; percepire “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria, attività di rilassamento attraverso posizioni dello Yoga. (ATTIVITA' MOTORIA)</li> <li>• Migliorare gli schemi motori di base; le capacità coordinative generali e speciali; sviluppare le capacità manuali e intellettuali imparando ad ingegnarsi, a trovare soluzioni ed applicare semplici regole imparate a scuola con senso pratico. (ATTIVITA' MOTORIA)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Comunicare ed esprimere i propri stati d’animo (drammatizzazione di racconti).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di un approccio manipolativo-concreto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di un approccio ludico e coinvolgente</li> </ul>
<b>MATERIALI e STRUMENTI</b>	<p>Per la realizzazione del progetto si utilizzeranno vari materiali di consumo scolastico (cartoncini colorati, colla, pennelli, tempere, ...). Si utilizzeranno strumenti come il computer, la stampante,.. Verranno consultati libri con racconti per immagini, libri touch e altri. Scampoli di stoffe; palline di diversa grandezza; gomitoli di lana; scatolone puntatrice; pennarello. Alcuni video da visionare su YouTube. Fotocopie dell'Italia e di alcune regioni in particolare. Fotografie dall'album di famiglia. Tappetino</p>
<b>TEMPI</b>	<p>La durata del progetto è annuale e sarà svolto negli orari in cui l'operatrice è presente in compresenza con l'insegnante di sostegno (mercoledì II ora 9:15 - 10:15).</p>
<b>RISORSE UMANE</b>	<p>Le insegnanti curricolari, l'insegnante di sostegno di classe; l'operatrice socioassistenziale, i collaboratori scolastici.</p>
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	<p>Osservazioni sistematiche ed in itinere per monitorare il grado di interesse e di partecipazione del bambino con disabilità e degli altri alunni alle varie attività proposte e valutare l'adeguatezza del progetto tenendo a mente che il risultato di un apprendimento passa anche attraverso la grande bellezza di attività motivanti, divertenti mescolate, miscelate a saperi disciplinari anche complessi.</p>

<b>PLESSO</b>	<b>SAN GIOVANNI</b>
<b>TITOLO</b>	<b>LA MAGIA DELLE PAROLE</b>
<b>FINALITÀ</b>	contribuire a realizzare la formazione di ogni singolo alunno, sviluppare le capacità di ascoltare, leggere, comprendere, verbalizzare, comunicare, dialogare e riflettere sulla lingua, intraprendere un percorso incentrato sulla comprensione ed elaborazione del testo, sullo sviluppo delle idee.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare gli alunni alla curiosità e alla diversità dei punti di vista.</li> <li>• Motivare gli alunni alla lettura, facendo nascere il piacere e l'interesse.</li> <li>• Far scoprire i vantaggi della comunicazione verbale rispetto l'eccessiva fruizione delle immagini.</li> <li>• Esplorare le diverse possibilità espressive della voce.</li> <li>• Avviare la lettura espressiva e saperla approfondire attraverso la comprensione del testo.</li> <li>• Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto.</li> <li>• Arricchire il lessico e migliorare la comunicazione personale.</li> <li>• Manipolare e rielaborare i testi letti.</li> <li>• Operare variazioni sullo schema creativo di base.</li> <li>• Drammatizzare<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>• Sperimentare tecniche<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>• Accrescere la capacità di realizzare prodotti personali e collettivi</li> <li>• Promuovere apprendimenti significativi a livello cognitivo e affettivo-emozionale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire un clima sociale positivo instaurando relazioni di accettazione e rispetto reciproco, evitando emozioni negative che portino a rifiutare di mettere in gioco la propria immagine.</li> </ul>
<b>MATERIALI e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri</li> <li>• Racconti</li> <li>• Immagini</li> <li>• Musiche</li> <li>• Carta</li> <li>• Colori Pennelli</li> <li>• Forbici</li> <li>• Colla</li> <li>• Nastro adesivo</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	La cadenza sarà settimanale il lunedì ed il venerdì. Intero anno scolastico
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>Classi:</b> Classe IV A <b>Insegnanti referenti:</b> Loretta Moriconi, Elisabetta Neri <b>Operatore scolastico:</b> Peppucci Alessandra <sup>[L]</sup> <sub>[SEP]</sub>
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	Osservazione diretta durante l'attività per valutare l'impegno, la partecipazione, l'interesse nel lavoro e la comprensione dei contenuti.

<b>PLESSO</b>	<b>FALCONE-BORSELLINO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>IMPARO MANGIANDO...A TAVOLA CON GLI ALTRI</b>
<b>FINALITÀ</b>	Con questo progetto si intende favorire lo sviluppo delle relazioni sociali del bambino e l'opportunità di acquisire l'abitudine a buone pratiche alimentari. Il supporto educativo delle insegnanti e dell'operatrice avrà lo scopo di mediare tra il bambino ed i suoi compagni. Nel contesto mensa l'alunno potrà sperimentare insieme ai compagni una modalità corretta di stare a tavola, rispettare le regole di comportamento e sviluppare una maggiore autonomia personale e sociale.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi generali:</li> <li>• Favorire lo sviluppo sociale utilizzando la rete dei compagni di classe che ruotano intorno al bambino.</li> <li>• Avviare il bambino ad assumere buone pratiche alimentari.</li> <li>• Sostenere e promuovere l'autonomia scolastica.</li> <li>• Favorire la progressiva acquisizione di una serie di autonomie di base necessarie per la vita adulta.</li> <li>• Obiettivi specifici:</li> <li>• Mangiare da solo, usando correttamente le posate in relazione alle diverse pietanze;</li> <li>• assumere un comportamento adeguato e rispettoso delle regole;</li> <li>• orientarsi all'interno dello spazio-mensa;</li> <li>• esprimere verbalmente le richieste.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	• E' stato elaborato un progetto educativo che parta da una reale esigenza dell'alunno, quella di renderlo sempre più autonomo ed integrato in un contesto, come quello del pranzo, dove avviene l'integrazione sociale tra i pari e lo sviluppo personale del bambino.
<b>MATERIALI e STRUMENTI</b>	• Piatti e stoviglie
<b>TEMPI</b>	Da Ottobre 2020 a Giugno 2021.
<b>RISORSE UMANE</b>	Classe coinvolta: V B tempo pieno Insegnante di sostegno Operatrice scolastica Intero team docente
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	In itinere, quotidiane

<b>PLESSO</b>	<b>FALCONE-BORSELLINO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>“LA CONQUISTA DELLE AUTONOMIE PERSONALI E DOMESTICHE”</b>
<b>FINALITÀ</b>	Il progetto prevede il raggiungimento delle autonomie sia personali che domestiche, attraverso il supporto di immagini in sequenza che, avendo un impatto visivo maggiore, risultino di più facile comprensione. L'intento è quello di favorire l'interiorizzazione delle azioni che svolgiamo abitualmente nella vita quotidiana, in modo che il bambino le possa riprodurre.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere attività più complesse attraverso l'uso di immagini e flashcards.</li> <li>• Migliorare le difficoltà legate alla comprensione, alla memoria e all'attenzione, per dare prevedibilità e sicurezza nello svolgimento di un'azione.</li> <li>• Esprimersi con il linguaggio mimico, gestuale ed iconico per comunicare stati d'animo e necessità.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di sequenze semplici ed accessibili attraverso l'utilizzo di immagini plastificate che riproducono le azioni della vita quotidiana sia per quanto riguarda le AUTONOMIE PERSONALI (IGIENE PERSONALE: lavaggio delle mani, andare in bagno, lavare i denti, fare la doccia; ABBIGLIAMENTO: vestirsi e svestirsi e ALIMENTAZIONE.) che quelle DOMESTICHE (cucinare, apparecchiare, stendere, piegare i panni).</li> <li>• Produzione di lavori manuali che incoraggiano il bambino ad esercitare la motricità fine e grossa per compiere determinate azioni.</li> <li>• Ascolto di canzoncine che possano essere di motivazione al bambino per l'apprendimento delle varie autonomie.</li> </ul>
<b>MATERIALI e STRUMENTI</b>	Cartelloni, fogli da disegno colorati, materiali di riciclo (mollette, tappi di varie dimensioni, scatole di cartone, stringhe delle scarpe ,cerniere, bottoni), materiale manipolativo (pongo, das, plastilina), supporti multimediali per l'ascolto delle canzoni.
<b>TEMPI</b>	La durata del progetto ha validità annuale. Le attività si svolgeranno in orario scolastico, con l'operatrice, sia in presenza con l'insegnante di sostegno, gli insegnanti di classe, che da sola.
<b>RISORSE UMANE</b>	L'operatrice Gli insegnanti di classe I compagni di classe
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	Saranno da considerare come verifiche del progetto gli obiettivi di volta in volta raggiunti.

<b>PLESSO</b>	<b>FALCONE-BORSELLINO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>LOGICANDO – LA PALESTRA DELLA MENTE</b>
<b>FINALITÀ</b>	Favorire la formazione relazionale, cognitiva, creativa del bambino, attraverso la consapevolezza di sé e l'autonomia operativa e di pensiero
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed isola situazioni problematiche.</li> <li>• Individua e distingue la richiesta e le informazioni.</li> <li>• Rappresenta e risolve una situazione problematica con le quattro operazioni e con l'uso di formule.</li> <li>• Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni.</li> <li>• Ascolta, comprende, coglie il senso globale di vari testi letterari.</li> <li>• Conosce e utilizza le fasi di costruzione e pianificazione del testo scritto.</li> <li>• Produce testi coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo induttivo</li> <li>• Metodo deduttivo</li> <li>• Apprendimento individualizzato</li> <li>• Tecniche di facilitazione</li> <li>• Problem solving</li> </ul>
<b>MATERIALI e STRUMENTI</b>	<p>Strumenti dispensativi e compensativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIM</li> <li>• schede operative</li> <li>• risorse web</li> <li>• applicativi informatici.</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Intero anno scolastico
<b>RISORSE UMANE</b>	Insegnante di sostegno, operatrice, insegnanti curriculari, classe VB.
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	Osservazioni sistematiche in itinere.

<b>PLESSO</b>	<b>FALCONE-BORSELLINO</b>
<b>TITOLO</b>	<b>L'ABILITÀ DI GIOCARE</b>
<b>FINALITÀ</b>	Progetto atto a promuovere e a rafforzare la motricità fine, sostanziale nella vita scolastica e quotidiana dell'allievo. Competenza fondamentale per quanto riguarda la cura di sé, le capacità attentive, le capacità manuali, la coordinazione oculo-manuale, favorendo creatività, fantasia e immaginazione. Se essa in difetto: probabile difficoltà a vestirsi da soli, ad allacciare le scarpe, a mangiare autonomamente, a praticare una buona igiene personale e difficoltà a tenere la matita in mano creando problemi di scrittura, influenzando così l'autostima e il concetto di sé, inducendo una maggiore tendenza ad isolarsi.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la coordinazione oculo-manuale</li> <li>• Sviluppare la motricità fine, ottenendo una motricità più controllata</li> <li>• Sviluppare le capacità logico-operative</li> <li>• Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione</li> <li>• Accettare ed eseguire consegne</li> <li>• Condividere spazi e materiali, interagendo con i compagni</li> <li>• Lavorare anche per imitazione tra pari</li> <li>• Stimolare la curiosità sfruttando il canale sensoriale e percettivo</li> <li>• Abilità funzionali alla gestione di sé e del proprio spazio.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori in piccoli gruppi</li> <li>• Coinvolgimenti sensoriali con l'utilizzo di materiali diversi</li> <li>• PEER TO PEER</li> </ul>
<b>MATERIALI e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• colla</li> <li>• carta</li> <li>• materiale strutturato, immagini, suoni</li> <li>• LIM, COMPUTER</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Intero anno scolastico
<b>RISORSE UMANE</b>	Insegnanti di sostegno: Todaro, Guerrucci, operatrici insegnanti curricolari, classe I B.
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	Osservazioni sistematiche in itinere

<b>PLESSO</b>	<b>CIANFERINI</b>
<b>TITOLO</b>	<b>“UN GIROTONDO DI SUONI”</b>
<b>FINALITÀ</b>	<p>La musica è uno dei linguaggi con cui il bambino entra in contatto sin da piccolissimo e svolge un ruolo fondamentale nella sua vita, grazie ad essa sviluppa la capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Tale progetto, nasce dal desiderio di dare a tutti i bambini la gioia di esprimere tutta la ricchezza del proprio mondo interiore e di sviluppare la conoscenza del mondo circostante. La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Si vuole quindi offrire ai bambini un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al suono, al movimento e all'ascolto. Fare musica a scuola rappresenta per i bambini un'esperienza molto importante perché permette di integrare le componenti percettivo motorie, cognitive e affettive della personalità, contribuisce al benessere psico-fisico e offre uno spazio di libera espressione e creazione. Tutto questo aiuta il bambino a sviluppare la capacità di ascoltarsi e di mettersi in relazione con l'esterno, di percepire la propria realtà interiore e di andare verso la realtà che lo circonda. La musica per i bambini è un gioco , un gioco dell'immaginario , che si traduce istintivamente in movimento.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>OBIETTIVI GENERALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva</li> <li>• Giocare con la propria voce</li> <li>• Sviluppare il senso ritmico</li> <li>• Conoscere il proprio corpo e la musica come possibili linguaggi espressivi</li> <li>• Sviluppare la percezione del suono come movimento</li> <li>• Ascoltare sé stessi e gli altri</li> <li>• Sviluppare la capacità e l'inserimento armonico nel gruppo</li> <li>• Scoprire negli oggetti naturali uno strumento con capacità sonore e musicali</li> <li>• Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni</li> <li>• Offrire diverse esperienze volte a coinvolgere ed emozionare i bambini</li> <li>• Sapersi orientare nello spazio</li> <li>• Utilizzare musica e movimento in maniera creativa</li> <li>• Facilitare il percorso relazionale con l'altro e con il gruppo</li> </ul>

	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppare la curiosità verso molteplici linguaggi espressivi</li> <li>•Sviluppare la capacità di ascolto</li> <li>•Sperimentare e apprendere diverse forme di comunicazione</li> <li>•Esplorare la musicalità del proprio corpo con i gesti e i suoni</li> <li>•Associare i vari movimenti del corpo alla musica</li> <li>•Coordinare il proprio corpo muovendosi e gestire il proprio spazio rispettando quello altrui</li> <li>•Usare il rumore della voce collegandolo alla gestualità, al ritmo e al movimento del corpo</li> <li>•-Sperimentare materiali e strumenti diversi per produrre suoni</li> <li>•Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni</li> <li>•Saper interpretare i gesti e le immagini che esprimono stati d'animo ed emozioni</li> <li>•Sapersi orientare nello spazio</li> <li>•Rafforzare la socializzazione con il gruppo dei pari</li> <li>•Sviluppare la capacità di partecipare al gioco rispettandone le dinamiche</li> <li>•Cercare sonorità negli oggetti</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p>Con tale percorso, si intende motivare il bambino, attraverso il divertimento e il gioco, ossia la musica come attività pratica e sensoriale , per conoscere i diversi canali espressivi e comunicativi , stimolare la libertà espressiva , creare legami relazionali tra pari. Questi elementi costituiscono per il bambino dei campi di liberazione e canalizzazione di energia. Con questo progetto il bambino, sviluppa la capacità di cogliere percettivamente le diverse dimensioni del suono e di orientarsi all'interno di ciascuna, attraverso il proprio corpo. Partendo dalla considerazione che il sonoro musicale costituisce, fin dalla nascita, un naturale fattore dell'esperienza infantile, esso viene positivamente utilizzato in un percorso orientato sia alla scoperta e alla conoscenza delle proprie immagini sonore che ad una maggiore pienezza espressiva in senso gestuale e motorio privilegiando il gioco, l'esplorazione e la vita di relazione. I bambini, svilupperanno la capacità di attenzione e la loro fantasia creativa. Verranno introdotti i concetti di lento/veloce e forte/piano sempre attraverso giochi. Con l'utilizzo di giochi specifici si scopriranno i concetti di dentro/fuori, sopra/sotto, vicino e lontano, prima/dopo. Inoltre i bambini saranno condotti alla scoperta della possibilità di creare e dare vita alla musica senza strumenti, utilizzando la loro voce, il loro corpo e l'ambiente.</p>
<p><b>MATERIALI e STRUMENTI</b></p>	<p>Per le varie attività verranno utilizzati vari strumenti tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•materiali audio</li> <li>•brani musicali</li> <li>•immagini</li> <li>•fotografie</li> <li>•libri</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cartelloni</li> <li>• fogli da disegno</li> <li>• matite colorate</li> <li>• colori</li> <li>• pastelli</li> <li>• acquerelli</li> <li>• tempere</li> <li>• pennelli</li> <li>• materiali di riciclo</li> <li>• tamburelli</li> <li>• nacchere</li> <li>• bottiglie di plastica e altri strumenti di vario genere</li> <li>• materiali manipolativi e tessuti.</li> <li>• Tale materiale aiuterà lo sviluppo all'espressività corporea, educativa e musicale. Il progetto richiederà vari e ampi spazi anche liberi da ingombri; verrà utilizzata l'aula e il giardino.</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	L'attività si svolgerà con l'intero gruppo dei bambini. La durata del progetto è annuale , sarà svolto in orario curricolare una volta alla settimana e in presenza dell'operatrice.
<b>RISORSE UMANE</b>	L'insegnante di sostegno , l'operatrice e gli alunni.
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	Saranno considerate verifiche del progetto gli obiettivi raggiunti.

<b>PLESSO</b>	<b>XX SETTEMBRE</b>
<b>TITOLO</b>	<b>“L’arte di comuniCAAre”</b>
<b>FINALITÀ</b>	<p>Il presupposto del progetto risiede nel fondamento che quanto più il disabile risulta deficitario di strategie comunicative (verbale-gestuale), indispensabili a rispondere anche ai bisogni di base, tanto più il suo sviluppo potrà mostrare effetti negativi quali ripercussioni sulle competenze relazionali, cognitive, sociali e funzionali.</p> <p>Premesso ciò, si svilupperanno attività atte a favorire la comunicazione degli alunni N. T della classe 3° A e A. G della classe 2°B con deficit del linguaggio e difficoltà nelle relazioni interpersonali.</p> <p>La CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) offre l’opportunità di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie che, se attivate risultano in grado di facilitare la comunicazione dei soggetti con assenza temporanea o permanente di espressione verbale. L’approccio della CAA prevede interventi da applicare in tutti i contesti e momenti di vita dell’alunno che ne necessita, coinvolgendo i vari ambiti e soggetti che si trovano ad interagire con lui, tenendo conto dei bisogni specifici.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>OBIETTIVI GENERALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Star bene in classe</li> <li>• Migliorare la socializzazione e le relazioni con i compagni e con gli adulti</li> <li>• Migliorare l’area delle autonomie</li> <li>• Favorire la struttura del racconto (piccole storie da mettere in ordine cronologico)</li> <li>• Sviluppare la memoria, il linguaggio (verbale e non) l’osservazione e la concentrazione.</li> <li>• Permettere di imparare l’alfabeto.</li> <li>• Orientare e accostare le lettere per formare le prime parole.</li> <li>• Formare parole di senso compiuto;</li> <li>• Facilitare il riconoscimento dei numeri/quantità.</li> <li>• Identificare e raggruppare gli oggetti che servono a determinate azioni</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di libri in CAA per raccontare brevi storie che possano aiutare il bambino ad esprimersi nel quotidiano.</li> <li>• Aumentare gli stimoli visivi per favorire la capacità verbale.</li> <li>• Conoscenza delle parti del proprio corpo e delle funzioni di alcuni indumenti attraverso puzzle specifici, app specifiche e gioco del memory.</li> <li>• Classificare i colori, le dimensioni, le forme, immagini</li> <li>• Lavorare sulla fonetica, associando una lettera ad un suono.</li> <li>• Memorizzare la successione delle lettere di alcune parole</li> <li>• Lavorare sulle scelte: SI-NO; BASTA- ANCORA</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione della frase minima in risposta alla domanda: COSA VUOI ?</li> <li>• Lavorare sull'esternalizzazione dei bisogni/desideri: IO VOGLIO</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vocabolario di immagini e costruzione di un raccoglitore in CAA : costruire, condividere, e aggiornare un vocabolario di immagini (oggetti, foto, simboli in base al livello di rappresentazione del soggetto</li> <li>• Collocare nell'incastro giusto il numero corrispondente; attaccare ad ogni numero, la quantità esatta di oggetti</li> <li>• Collocare i cartoncini (raffiguranti gli indumenti, corpo ) sulla figura umana svestita</li> <li>• Inserire al posto giusto le immagini per dimensioni (grande/piccolo)</li> <li>• Unire le parti di uno stesso disegno per formare l'immagine completa. (puzzle)</li> <li>• Esercizi di classificazione e seriazione</li> <li>• I memory e le tombole</li> <li>• Esercizi di percezione visiva e riconoscimento lettere</li> <li>• Esercizi sulla percezione sensoriale</li> <li>• Esercizi per esprimere le proprie emozioni attraverso l'uso delle faccine colorate delle espressioni e utilizzo della musica</li> <li>• Collegare i movimenti del corpo alle lettere dell'alfabeto</li> <li>• Gioco della campana per la memorizzazione dei numeri</li> <li>• Filastrocche, canzoncine, video.</li> <li>• Colorare oggetti e personaggi delle storie proposte durante il laboratorio</li> </ul>
<p><b>MATERIALI e STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I simboli grafici; simboli tangibili: identici o simili all'oggetto reale</li> <li>• I simboli grafici: fotografie, loghi di prodotti</li> <li>• PC e Software specifici, stampante</li> <li>• I simboli grafici PCS (picture communication symbol)</li> <li>• Parole e alfabeto. Parole singole. Frasi. Modi di dire. Lettere</li> <li>• Libri in CAA (sono già stati individuati: "L'ape Tina torna a scuola", il Cowboy Timo" e La casetta di cioccolato"...)</li> <li>• Libri in uso in classe</li> <li>• Video</li> <li>• Colori</li> <li>• Materiale cartaceo</li> <li>• Plastificatrice</li> <li>• Raccoglitori</li> <li>• Giochi vari: Puzzle, Memory, smile, lettere e numeri plastificati.....</li> </ul>
<p><b>TEMPI</b></p>	<p>Da novembre 2020 a maggio 2021  frequenza 1 h a settimana per ciascun bambino.  Le attività si svolgeranno nella giornata di giovedì per l'alunno N. T. e nella giornata di venerdì per l'alunno A. G. coinvolgendo un piccolo gruppo di compagni, nel rispetto di tutte le</p>

	<p>precauzioni relative all'emergenza sanitaria COVID 19. Le attività saranno svolte nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno, pertanto la cadenza sarà flessibile.</p>
<p><b>RISORSE</b></p> <p><b>UMANE</b></p>	<p>Insegnanti coinvolti: ins. di sostegno Beatrice Nicolini- ins. di sostegno Enrica Toni, ins. di alternativa Paola Mora, l'insegnante di arte e immagine Luna Pitasi. Educatrice professionale: Simona Carini</p> <p>Destinatari: Gli alunni N. T. della classe 3° e A . G. della classe 2°B</p>
<p><b>VERIFICHE e</b></p> <p><b>VALUTAZIONE</b></p>	<p>Osservazioni sistematiche in itinere.</p>

<b>PLESSO</b>	<b>FELICIANGELI</b>
<b>TITOLO</b>	<b>IL CONTE REGOLINO E LE SUE REGOLE</b>
<b>FINALITÀ</b>	Regole per stare insieme che a rispettare a tutti conviene, una alla volta le impariamo e tutti quanti le rispettiamo! Alza la mano per parlare, sforzati sempre di ascoltare. Butta la carta nel cestino, non sbriciolare col panino. Metti a posto il materiale che hai usato, è molto meglio se non hai urlato. Quando ti capita di sbagliare, chiedi scusa senza sbuffare
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cogliere il senso di appartenenza ad una comunità.</li> <li>•Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</li> <li>•Assumere atteggiamenti consapevoli e responsabili di convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo.</li> <li>•Assumere in modo responsabile ruoli e comportamenti diversi.</li> <li>•Aspettare il proprio turno prima di parlare ed ascoltare prima di chiedere.</li> <li>•Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e degli oggetti propri e altrui.</li> <li>•Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe: mantenere un tono di voce adeguato; ascoltare l'insegnante e i compagni; rispettare il proprio turno.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Il docente guida gli alunni alla scoperta delle regole di convivenza civile tramite la lettura della storia di Regolino: personaggio immaginario che si impegna a far rispettare le regole scolastiche. Realizzazione del personaggio di Regolino e del cartellone con le sue regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• NON LITIGO E NON FACCIIO MALE A NESSUNO;</li> <li>• SE SBAGLIO, CHIEDO SCUSA;</li> <li>• SONO SEMPRE SINCERO; ASCOLTO GLI ALTRI, SOPRATTUTTO SE SONO PIU' GRANDI DI ME;</li> <li>• MANGIO CON EDUCAZIONE;</li> <li>• NON URLO E NON FACCIIO CONFUSIONE</li> </ul>
<b>MATERIALI e STRUMENTI</b>	Materiale di facile consumo (Cartoncino colorato, cannucce , forbici, colla, nastro adesivo, fogli di carta quadrettata e non quadrettata, matite, pennarelli...)
<b>TEMPI</b>	Intero anno scolastico
<b>RISORSE UMANE</b>	Insegnante di sostegno, operatore, insegnanti curricolari, classe I
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	Attività svolte in classe

<b>PLESSO</b>	<b>FELICIANGELI</b>
<b>TITOLO</b>	<b>ENTRO E FUORI LE REGOLE</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla convivenza.</li> <li>• Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria classe.</li> <li>• Sviluppare la capacità di comprendere, come strumento, per una migliore integrazione.</li> <li>• Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>OBIETTIVI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole.</li> <li>• Educare all'ascolto, affrontare i problemi.</li> <li>• Promuovere comportamenti mirati alla collaborazione ed alla cooperazione.</li> <li>• Stimolare il confronto sia tra i pari sia con l'adulto.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>La realizzazione di questo percorso avverrà secondo due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>APPROCCIO INFORMALE:</b> Si interverrà nei momenti in cui si verificherà un episodio particolarmente significativo che coinvolgerà il singolo bambino H o il gruppo classe.</li> <li>• <b>APPROCCIO FORMALE:</b> Si interverrà con lavori già programmati, come ad esempio circle-time, visione di un video, letture specifiche ecc., fino ad arrivare alla progettazione e alla realizzazione di una "COSTITUZIONE DELLA CLASSE", dove al suo interno si troveranno le dodici regole più importanti stabilite dal bambino H e dal gruppo classe.</li> </ul>
<b>MATERIALI e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fogli da disegno</li> <li>• colori</li> <li>• forbici</li> <li>• colla</li> <li>• video</li> <li>• computer</li> <li>• libri</li> <li>• fotografie.</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<p>La durata del progetto è annuale e sarà svolto in orario curriculare in classe.</p> <p>L'operatrice sarà presente tutti i venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.</p>
<b>RISORSE UMANE</b>	<p>Le insegnanti, l'operatrice, il bambino e il gruppo classe.</p>

**VERIFICHE e  
VALUTAZIONE**

Saranno considerate verifiche del progetto le varie forme di risposte del bambino e del gruppo classe.